



Provincia di Catania
SETTORE URBANISTICA

ORDINANZA DIRIGENZIALE n° 101 Reg. Gen. Ord.

DEL 29 MAG. 2017

e n° 10 Urb.ca

**ORDINANZA DI RIMESSA IN PRISTINO DI OPERE EDILIZIE ESEGUITE IN
ASSENZA DI AUTORIZZAZIONE EDILIZIA**

(art. 27 D.P.R. 06/06/2001 N°380 ex art. 4 L. 28/02/1985 n. 47)

**DETERMINAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA PER
ESECUZIONE OPERE ABUSIVE.**

(Art. 10 e 4 L. 28.02.85 n. 47 così come sostituito dall'art. 37 e 27 del D.P.R. 06/06/01 n. 380)

RESPONSABILE DELL'ABUSO

Sig.:

- LA ROSA Marco nato a Catania il 01/06/1961, cod. fisc.: LRS MRC 61H01 C351Y, ed ivi residente in via Spadaccini n°16, n. q. titolare ed amministratore unico della società "Linea Blu Diagnostici s.r.l.", con sede legale in via Soldato Macri n°16 San Giovanni La Punta.

PROPRIETARI

Sigg.:

- PORTO Salvatore nato a Catania il 08/01/1949, cod. fisc.: PRT SVT 49A08 C351D, propr. 1/1, residente in via G. Garibaldi n°5 Sant'Agata li Battiati;
- TIMPANARO Giacomo nato in Germania il 13/05/1977, cod. fisc.: TMP GCM 77E13Z112U, propr. 1/1, residente in Via Duca degli Abruzzi n°46/A San Giovanni La Punta.

UBICAZIONE OPERE ABUSIVE:

VIA Soldato Macri n°16

ASSUNTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

DIRETTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

IL DIRIGENTE SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

Visto il rapporto del Comando di Polizia Municipale, trasmesso con nota n°191/AT/PM del 22/03/2017, elevato a carico del Sig. **LA ROSA Marco** nato a Catania il 01/06/1961, cod. fisc: LRS MRC 61H01 C351Y, ed ivi residente in via Spadaccini n°16, nella qualità di titolare ed amministratore unico dell'attività di commercio all'ingrosso di prodotti e macchinari per laboratori di analisi cliniche, denominata "**Linea Blu Diagnostici s.r.l.**", cod. fisc.: 04879960872, REA CT-327017, con sede legale in via Soldato Macri n°16 San Giovanni La Punta (CT), con il quale sono state rilevate la realizzazione delle variazioni di destinazione d'uso di tre unità immobiliari site in questa via Soldato Macri n°16, e in uso mediante contratti di locazione dalla società denominata "**Linea Blu Diagnostici s.r.l.**" di La Rosa Marco nella qualità di titolare ed amministratore unico, tra cui due appartamenti per civile abitazione utilizzati come ufficio e un garage utilizzato come deposito di materiali nocivi e reagenti da laboratorio, variazioni d'uso operate senza idoneo titolo abilitativo per il quale l'immobile risulta interessato, per come testualmente riportato in detto rapporto consistenti:

- "*... omississ ... è stato appurato che l'attività in capo al sig. La Rosa Marco si estrinsecava attraverso l'utilizzo di tre diversi immobili ubicati nello stesso stabile di questa via Macri n°16. Due appartamenti entrambi posti al 1° piano ed un garage situato nel seminterrato, presi rispettivamente in locazione con contratto datato 07/01/2013 registrato in data 18/01/2013, stipulato tra il sig. La Rosa Marco e il proprietario Sig. Porto Salvatore, per quanto riguarda l'appartamento lato ovest ed il garage, e con contratto datato 06/06/2011 registrato in data 13/06/2011, stipulato tra il sig. La Rosa Marco e il proprietario sig. Timpanaro Giacomo, per quel che concerne l'altro appartamento lato est. L'appartamento lato est ... omississ ... viene utilizzato come ufficio, mentre l'appartamento lato ovest, ... omississ ... all'interno del quale figurava allocata una cella frigorifera attiva, viene adibito a deposito di prodotti sanitari posti in commercio. Il garage ... omississ ... viene anch'esso utilizzato come deposito della stessa merce posta in vendita, ed anche in detto locale è stata accertata la presenza di una cella frigorifera attiva. ... omississ ...*"

Vista la comunicazione di apertura del procedimento amministrativo (art. 7 legge 241/90) prot. gen. n°10241 del 03/04/2017, recapitata in data 05 e 06/04/2017;

Vista la nota di riscontro alla predetta comunicazione di apertura procedimento amministrativo, in atti al prot. gen. n°12217 del 21/04/2017, da parte del sig. Porto Salvatore, con la quale si rende disponibile a formulare regolare istanza per il cambio di destinazione d'uso dei locali;

Ritenuto che le unità immobiliari interessate da variazioni della destinazione d'uso dei locali, ai fini della loro iniziale regolarità urbanistica risulterebbero regolarmente realizzati, ed aventi destinazione d'uso dei locali come civile abitazione per gli appartamenti a piano primo e come garage per il locale situato a piano seminterrato;

Considerato che le variazioni di destinazione d'uso di tre unità immobiliari site in questa via Soldato Macri n°16, attuate con e/o senza opere edili, risultano eseguite in assenza di idoneo titolo abilitativo, ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. n°37/85, per cui occorre applicare la sanzione minima prevista dall'art. 37 del D.P.R. 380/01;

Visto inoltre l'art. 27 del D.P.R. 06/06/01 n. 380, che ha sostituito l'art. 4 della L. n. 47/85, il quale prevede che il dirigente o il responsabile, quando accerti l'inizio o l'esecuzione di opere eseguite senza titolo nonché in tutti i casi di difformità dalle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici provvede alla rimozione e al ripristino dello stato dei luoghi;

Accertata la propria competenza a provvedere ai sensi del c. 1, stesso art. 27, D.P.R. 380/2001;

Vista la circolare dell'ARTA n°3 del 28/05/2015, con la quale viene introdotta l'applicazione della sanzione prevista dal comma 4-bis, introdotto all'articolo 31 del DPR n°380/2001, con particolare riguardo alla "sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro" da comminarsi a carico del responsabile dell'abuso che risulti inadempiente, decorso il termine perentorio di novanta giorni dall'ingiunzione, stabilito per provvedere alla demolizione ed alla remissione in pristino dello stato dei luoghi;

Visti gli atti d'ufficio, i vigenti strumenti urbanistici e le norme che disciplinano l'edificazione nelle aree interessate da detti lavori;

Visto l'art. 10 della L. n. 47/85 così come sostituito dall'art. 37 del D.P.R. 6/6/01 n. 380.

Visto l'art. 4 della L. n. 47/85 così come sostituito dall'art. 27 del D.P.R. 6/6/01 n. 380.

INGIUNGE

al Sig. **LA ROSA Marco**, per come sopra generalizzato, nella qualità di titolare ed amministratore unico della società denominata "Linea Blu Diagnostici s.r.l.", quale responsabile dell'abuso, ed inoltre ai proprietari Sigg. **PORTO Salvatore** e **TIMPANARO Giacomo**, per come sopra generalizzati, in solido, a titolo di sanzione pecuniaria, il pagamento della somma di € **516,00** (euro cinquecentosedici/00) quale misura minima imposta dall'art.10 della L. n. 47/85 così come sostituito dall'art. 37 del D.P.R. 06/06/01 n. 380 e dall' art. 8 della L. 689/81, da corrispondere a mezzo di versamento sul c/c postale n° 62720685, intestato alla Tesoreria Comunale di San Giovanni La Punta entro il termine perentorio di giorni 30 a far data dalla notifica della presente, con l'obbligo di comunicare entro i successivi giorni quindici l'avvenuta ottemperanza allegando e trasmettendo, unitamente a detta comunicazione, la ricevuta di versamento effettuato;

ORDINA

al Sig. **LA ROSA Marco**, per come sopra generalizzato, nella qualità di titolare ed amministratore unico della società denominata "Linea Blu Diagnostici s.r.l.", quale responsabile dell'abuso, ed inoltre ai proprietari Sigg. **PORTO Salvatore** e **TIMPANARO Giacomo**, per come sopra generalizzati, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 47/85, così come sostituito dall'art. 27 del D.P.R. 6/6/01 n. 380, la **DEMOLIZIONE**, a sua cura e spese, delle opere abusive meglio descritte in premessa, nonché di provvedere al **messa in pristino dei luoghi** entro il termine perentorio di giorni novanta (90) dalla notifica del presente provvedimento;

AVVERTE

Che non ottemperando al pagamento della sanzione entro il sopra assegnato termine saranno applicate le maggiori e più gravi sanzioni di legge, altresì la riscossione coattiva e l'immediata iscrizione a ruolo delle predette somme maggiorate con le sanzioni sopra indicate, nonché con le relative spese di istruttoria e segreteria.

Che il solo pagamento della sanzione amministrativa non abilita alla regolarizzazione urbanistica degli interventi edilizi di cui sopra che, pertanto, potranno essere autorizzati ai sensi dell'ex art.13 della legge n°47/85, oggi art. n°37 del D.P.R. n°380/2001, qualora ne ricorrano i presupposti tecnico-legali, previa presentazione di apposita istanza all'ufficio preposto, corredata dalla documentazione di rito.

Che, in caso di accertata inottemperanza al ripristino dei luoghi, dovrà essere pagata:

- nelle more della definizione del regolamento tendente a definire l'esatta quantificazione della sanzione amministrativa pecuniaria, di cui alla predetta circolare ARTA n°3 del 28/05/2015, la sanzione amministrativa pecuniaria nella misura minima pari ad € **2.000,00** (euro duemila/00) da corrispondere a mezzo di versamento sul c/c postale n°62720685, ovvero versamento IBAN IT0400760116900000062720685, intestato alla Tesoreria Comunale di San Giovanni La Punta, entro dieci giorni successivi all'avvenuta decorrenza del termine perentorio di giorni novanta (90) dalla notifica del presente provvedimento.

Che non ottemperando al pagamento della sanzione entro il sopra assegnato termine saranno applicate le maggiori e più gravi sanzioni di legge, altresì la riscossione coattiva e l'immediata iscrizione a ruolo delle predette somme maggiorate con le sanzioni sopra indicate, nonché con le relative spese di istruttoria e segreteria.

DISPONE

- La presente ordinanza, da registrarsi, numerarsi e collazionarsi, presso la Segreteria Generale, viene trasmessa alla Procura della Repubblica di Catania, alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania, all'Ufficio del Genio Civile di Catania per quanto di competenza, il Settore Urbanistica di questo Comune procederà, decorsi i tempi assegnati al recupero delle somme di cui alla sanzione pecuniaria, maggiorata degli interessi maturati per more e ogni altra relativa spesa sostenuta e gravante, nei modi e nei termini previsti dall'art. 12 del D.Lgs. 504/92, altresì la riscossione coattiva e l'immediata iscrizione a ruolo delle predette somme maggiorate con le sanzioni sopra indicate, nonché con le relative spese di istruttoria e segreteria.
- La pubblicazione del presente provvedimento all'albo Pretorio comunale e notificarsi ai responsabili dell'abuso ai sensi dell'art. 6 della legge 47/85 così come sostituito dall'art. 29 del D.P.R. del 06/06/01 n. 380;
- La trasmissione al SUAP di questo Ente.
- La trasmissione al locale Comando di Polizia Municipale incaricato, per gli effetti della presente, della comunicazione delle risultanze di verifica sull'ottemperanza decorso il termine soprasseduto dall'avvenuta notifica ai responsabili.

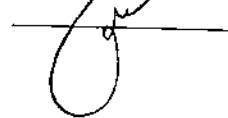
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica della presente.

San Giovanni La Punta, li 29 MAG. 2017

IL TECNICO ISTRUTTORE
(Geom. M. Calvagno)



IL FUNZIONARIO DIRIGENTE
(Doct. M. Maccarrone)



RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____, Messo Notificatore, del Comune di
San Giovanni la Punta, ho notificato il presente atto al
Sig. _____ in
_____, n. _____ consegnandone copia a mani a

San Giovanni la Punta, li _____

Il Messo Notificatore
